



Unione europea  
Fondo sociale europeo



<p><b>ISTITUZIONE SCOLASTICA</b> <b>Ist Comprensivo “Beneventano” - Ottaviano</b> <b>(Na)</b></p>	<p><b>TITOLO PROGETTO</b> <b>“ORIENTI...AMO LA</b> <b>SCUOLA...!”</b></p>	<p>Allegato <b>3.a</b></p>
---	---	--------------------------------



## PROGETTAZIONE DI DETTAGLIO

Cod. Uff. 394

POR Campania FSE 2014/2020 – D.D. 229 del 29/06/2016

Asse III Obiettivo Specifico 12 Azione 10.1

### MODULO 1/TITOLO

(da ripetersi per ogni modulo)

## MUSEO CONTADINO di Somma Vesuviana - “CIBO E TRADIZIONI”

### DECRIZIONE ATTIVITÀ E FINALITÀ

Obiettivi principali del modulo sono quelli di educare al gusto e far conoscere attraverso i diversi sensi (vista, olfatto, tatto, gusto) i prodotti alimentari, con particolare attenzione alle tipicità del territorio. Imparare un corretto rapporto con il cibo, conoscere gli alimenti e le loro differenze, apprezzare il mangiare sano, pulito (a basso impatto ambientale) e naturale.

L'alimentazione, nei suoi aspetti qualitativi e quantitativi, costituisce uno dei più importanti determinanti dello stato di salute. Il modulo parte dall'alimentazione e dall'assunto che siamo ciò che mangiamo. Si parte da nozioni scientifiche sulle proprietà del cibo, per arrivare a parlare di argomenti quali la sostenibilità ambientale, consumo etico, chilometro zero, commercio equo e solidale.

Lo sfondo culturale comune del modulo saranno le tradizioni, il legame con il territorio e la vita contadina.

Il modulo di educazione alimentare è proposto e articolato con iniziative e interventi didattici di esperti e docenti e con la partecipazione attiva delle famiglie. Gli interventi saranno condotti in forma sinergica da un team comprendente insegnanti, esperti alimentari e etno antropologi con l'intento di promuovere abitudini alimentari corrette e una coscienza nutrizionale che possa sviluppare scelte alimentari consapevoli, attraverso tradizioni e vita contadina.

L'attività sarà strutturata in incontri e laboratori che forniranno conoscenze e spunti:

- sulle tradizioni alimentari del territorio e delle famiglie nonché sulla storia di alcuni alimenti e delle loro trasformazioni (grano, latte, ecc.);
- sulle relazioni tra cibo salute e ambiente, sulla comprensione delle etichette alimentari, informazioni sugli effetti di una alimentazione non corretta (temi correlati: obesità, diabete, ecc.), sulle altre realtà culturali, etniche e religiose in relazione all'alimentazione;
- far conoscere i luoghi e i metodi di produzione, informare sugli aspetti che connettono i luoghi, le tradizioni, al produzione e i relativi strumenti.

Il programma didattico sarà articolato su moduli e servizi culturali, dando così la possibilità di conoscere e di apprendere i vari aspetti connessi all'alimentazione ed il legame con le tradizioni della vita contadina di un tempo e dei valori di cui è portatrice. Nei laboratori didattici, inoltre, gli alunni, attraverso una divertente e coinvolgente manipolazione di materiali acquisiscono conoscenze sull'artigianato, i mestieri fabbrili e sul "sapere del gesto e della mano" come un tempo era di comune uso praticare. Tra i principali percorsi e laboratori didattici, si propone il ciclo del mais, il percorso della mela Annurca Campana DOP, dal grano alla pagnotta, il laboratorio della pasta fresca e il laboratorio della marmellata o confettura.

L'obiettivo di tali incontri è quello di far conoscere agli alunni le tradizioni e quindi il territorio di appartenenza e la funzione e importanza, anche attraverso il racconto di favole, dei vari alimenti; di sensibilizzare i discenti attraverso l'informazione e la discussione sulle problematiche connesse con l'alimentazione.

Tra gli obiettivi attesi è principalmente l'acquisizione di nuove consapevolezza e competenze orientate al loro uso sociale e finalizzate alla promozione di comportamenti responsabili in campo alimentare, nonché la conoscenza del proprio territorio e delle tradizioni passate: in uno amore per la propria terra.

L'APS "Michele Russo" di Somma Vesuviana, gestore del Museo della Civiltà Contadina, organizzerà un evento finale in cui convergeranno tutte le attività svolte dai vari partner, nei mesi conclusivi del progetto la cui sede, salvo indisponibilità, potrà essere il Castello Mediceo di Ottaviano

### **TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE**

Le attività si svolgeranno nei mesi di marzo, aprile e maggio 2017 e saranno articolate in due sessioni congiunte, ciascuna dedicata a gruppi di partecipanti diversi. La attività consistono in laboratori, sessioni teoriche e sessioni dimostrative della durata complessiva di 5 ore.

### **SEDE DELLE ATTIVITÀ**

Le attività si svolgeranno presso il Museo della Civiltà Contadina di Somma Vesuviana.

### **DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ**

Le attività sono rivolte sia agli alunni delle classi primarie che a quelli delle secondarie di primo grado, i quali verranno suddivisi in gruppi omogenei in modo da utilizzare linguaggi e metodologie uniformi e modulari rispetto alla platea.

Per consentire al maggior numero possibile di alunni di partecipare alle attività, potranno, di volta in volta, ruotare gruppi diversi, vista l'autoconsistenza didattica delle singole lezioni.

### **ATTREZZATURE/SUPPORTI TECNOLOGICI UTILIZZATE NELLE ATTIVITÀ**

Il modulo usufruirà degli attrezzi e utensili storici presenti nel Museo della Civiltà Contadina di Somma Vesuviana (oltre 3000 oggetti). Per le attività laboratoriali saranno necessari prodotti della terra, utensili e materiale di consumo per le lezioni teoriche e laboratoriali.

### **RISORSE UMANE IMPIEGATE CON I RISPETTIVI RUOLI**

Il parco docenti, selezionato e contrattualizzato dall'APS "Michele Russo" di Somma Vesuviana, è composto da Lucia Paola Perna, Imma Vittoria, Patrizia Spiezia, Marina Mastropasqua, Alfonso Falco e Francesco Savoia.

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Per appurare il grado di apprendimento dei temi trattati i docenti sottoporranno gli allievi a delle prove laboratoriali proponendo degli stimoli (domande, indicazioni, ecc.) in modo da verificare la risposta da parte dell'allievo. I docenti relazioneranno sull'andamento delle attività, sia in itinere che a consuntivo, in modo da poter misurare il grado di efficacia dell'azione didattica.

## **MODULO 2/TITOLO**

(da ripetersi per ogni modulo)

### **FONDAZIONE BENEVENTANO ONLUS - Sportiva..mente insieme**

#### **DECRIZIONE ATTIVITÀ E FINALITÀ**

Lo sport rappresenta una significativa fonte di esperienza per tutti i giovani, capace di costruire uno stile di vita salutare permanente, di favorire una maggiore integrazione sociale, di aprire ai rapporti interpersonali, di riassumere ruoli e responsabilità precise. Attraverso l'attività sportiva i giovani acquisiscono competenze indispensabili alla loro formazione e alla loro crescita, come il controllo di sé, il senso della solidarietà, la capacità di collaborare per un fine comune, la valorizzazione del ruolo di tutti ed il rispetto del ruolo di ciascuno.

##### **Obiettivi**

- Valorizzare il significato del valore dello sport
- Costruire un solido impegno per l'etica dello sport
- Conoscere le azioni svolte da alcune pratiche di competizione e collaborazione che promuovono giustizia sociale,
- Comprendere che le regole possono determinare limiti ma anche vantaggi.

La Fondazione Mimmo Beneventano Onlus si occuperà di svolgere alcune iniziative divulgative nell'ambito del progetto. In particolare curerà il presente modulo dedicato allo svolgimento di alcune attività sportive di orienteering (orientamento) simulando con il gioco una sorta di caccia al tesoro dove però le cose da trovare saranno valori, nomi, numeri, storie di persone assassinate dalla criminalità, i loro racconti, i percorsi di vita, gli ideali. Per fare questo, i docenti esperti ed i tutor formeranno i destinatari sull'importanza dello sport, delle regole, degli ideali di correttezza e di rispetto reciproco. Nello stesso tempo offriranno altri contenuti connessi all'ambiente in cui vivono, il concetto di beni comuni, la loro cura e la necessità di tutelarli da persone che adottano comportamenti scorretti.

#### **TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE**

Le attività si svolgeranno nei prevalentemente nei mesi di giugno e luglio 2017.

#### **SEDE DELLE ATTIVITÀ**

Le attività si svolgeranno in parte presso la sede dell'Istituto scolastico e in parte presso strutture sportive esterne, da individuare nel corso dello svolgimento.

#### **DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ**

Le attività sono rivolte sia agli alunni delle classi primarie che a quelli delle secondarie di primo grado, i quali verranno suddivisi in gruppi omogenei in modo da utilizzare linguaggi e metodologie uniformi e modulari rispetto alla platea.

#### **ATTREZZATURE/SUPPORTI TECNOLOGICI UTILIZZATE NELLE ATTIVITÀ**

Materiale di cancelleria, materiale audio e video e di consumo per le attività; acquisti di premi coppe medaglie targhe. Acquisti dive, pettorine, bandiere. Acquisto noleggio di strumenti ed attrezzature per l'orientamento o per la realizzazione e la riproduzione di mappe.

#### **RISORSE UMANE IMPIEGATE CON I RISPETTIVI RUOLI**

Il parco docenti e tutor, selezionati e contrattualizzati dalla Fondazione, è composto da:

Docenti: Umberto Massimiliano Saetta

Tutor: Magliola Annalisa

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Durante il percorso formativo saranno adottate diverse metodologie di verifica attraverso l'utilizzo di tecniche attive quali:

- Laboratorio: attività pratiche
- Circle time: lezione non frontale, organizzazione della classe in cerchio in modo che tutti i partecipanti possono interagire tra loro
- Gruppi di lavoro: saranno utilizzati nelle fasi operative in cui gli alunni devono elaborare idee e proposte collettive
- Ricerca: gli alunni dovranno cimentarsi in piccole ricerche di informazioni che rappresentano gli elementi di partenza della lezione

Outdoor Training.

**MODULO 3/TITOLO**  
(da ripetersi per ogni modulo)

**LEGAMBIENTE - Mi piace bio**

**DESCRIZIONE ATTIVITÀ E FINALITÀ**

Il modulo conta, attraverso azioni specifiche e mirate, di perseguire più finalità tra cui le più importanti sono:

- a) sviluppare e implementare i valori e la cultura del volontariato, quale strumento di integrazione sociale e di abbattimento delle diversità, al fine di contribuire all'integrazione ed all'inclusione sociale dei giovani ;
- b) promuovere corretti stili di vita anche attraverso lo sviluppo della pratica di attività motoria e adeguate scelte alimentari;  
promuovere e valorizzare comportamenti compatibili ai temi della sostenibilità ambientale, della tutela del territorio, della mobilità sostenibile ;
- c) promuovere percorsi di contrasto alla dispersione scolastica;

Gli obiettivi specifici sono:

Obiettivo 1) Conoscere, proporre e sperimentare opportunità d'integrazione sociale. Questo obiettivo si persegue realizzando le seguenti attività:

1.a contatti con gli Istituti scolastici , individuazione e selezione dei bambini/ragazzi con problemi e disagi sociali, contatti con le classi e gli insegnanti e con le loro famiglie, scelta dei gruppi , coordinamento e stesura del calendario delle attività;

1.b. conoscenza dei soggetti, informazioni didattico educative a cura dei volontari e delle risorse umane, per la conduzione dell'attività, sia dal punto di vista pratico che dal punto di vista sociale (interazione con le persone con disagio);

Obiettivo 2) Modificare in un'ottica di sostenibilità gli attuali modelli di consumo di prodotti alimentari.

Esso si raggiunge con le seguenti azioni:

1.c. realizzazione elenco dei materiali di consumo, delle quantità e tipologia di essenze necessarie, degli strumenti ed attrezzi di lavoro, acquisti e noleggi, approntamento delle aree e delle strutture di appoggio e accoglienza

Obiettivo 3) Sperimentare e diffondere l'uso di buone pratiche.

Le azioni da mettere in campo sono:

1.d attività di produzione orticola con affiancamento di tutor (esperto agrario) e degli educatori , con supporto dei volontari;

1.e. realizzazione di incontri pubblici di conoscenza e promozione dell'idea progettuale degli orti sociali, partecipazione ad un evento nazionale di promozione di prodotti biologici ;

**TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE**

Le attività si svolgeranno prevalentemente nei mesi da febbraio a luglio 2017, articolate in due sessioni formative distinte a cui potranno partecipare gruppi diversi di volta in volta.

**SEDE DELLE ATTIVITÀ**

Le attività si svolgeranno in parte presso la sede dell'Istituto scolastico e in parte presso strutture esterne, da individuare nel corso dello svolgimento.

**DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ**

Le attività sono rivolte sia agli alunni delle classi primarie che a quelli delle secondarie di primo grado, i quali verranno suddivisi in gruppi omogenei in modo da utilizzare linguaggi e metodologie uniformi e modulari rispetto alla platea.

I destinatari sono, comunque, bambini di età compresa tra 8 -10 anni che frequentano oppure sono in età di scuola elementare (modulo 1) oppure ragazzi di età scolare compresa tra gli 10 e i 14 anni che

frequentano o hanno l'età per frequentare la scuola media (modulo 2) individuati nelle classi dell'Istituto in prevalenza, con delegazioni e rappresentanze di studenti e docenti delle scuole dell'obbligo presenti in ambito comunale, comunque appartenenti a Istituti elementari e medi oppure non frequentanti ma aventi l'età corrispondente.

### **ATTREZZATURE/SUPPORTI TECNOLOGICI UTILIZZATE NELLE ATTIVITÀ**

Materiale di cancelleria e di consumo per le attività;  
brochure, posters, locandine, pannelli, tabelle informative, targhette, vademecum;  
carburante per le attrezzature a motore, utensili e materiali da giardino per le attività pratiche presso gli orti sociali;  
sementi, attrezzi agricoli ,pali, tutori, cordame, teli pacciamanti, concimi, fertilizzanti;  
macchine agricole e strumenti, attrezzi a scoppio o elettrici, miniserra

### **RISORSE UMANE IMPIEGATE CON I RISPETTIVI RUOLI**

Il parco docenti e tutor, selezionati e contrattualizzati da Legambiente Ottaviano, è composto da:  
Docenti: Raia Nadia  
Tutor: Vitiello Roberta

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Durante il percorso formativo saranno adottate diverse metodologie di verifica attraverso l'utilizzo di tecniche attive quali:

- Laboratorio: attività pratiche
- Gruppi di lavoro: saranno utilizzati nelle fasi operative in cui gli alunni devono elaborare idee e proposte collettive
- Ricerca: gli alunni dovranno cimentarsi in piccole ricerche di informazioni che rappresentano gli elementi di partenza della lezione
- Brainstorming: attraverso la "tempesta di idee" gli alunni costruiscono un elenco di parole chiave utili a ricostruire il concetto globale su cui riflettere insieme Con questa metodologia si porta lo studente a sviluppare l'ambito creativo, per trovare soluzioni alternative a problematiche di vario genere
- Caso di studio: di fondamentale importanza saranno le testimonianze delle realtà del terzo settore presenti nel territorio e delle imprese sociali che incontreranno
- Esercitazioni su caso reale: saranno predisposte alcune esercitazioni a partire da casi reali al fine di offrire esempi concreti e dare la possibilità agli alunni di elaborare progetti
- Outdoor Training

## **MODULO 4/TITOLO**

(da ripetersi per ogni modulo)

### **NEAPOLISANIT - Famiglia e scuola per migliorare il benessere dell'alunno e ridurre il rischio dispersione**

#### **DESCRIZIONE ATTIVITÀ E FINALITÀ**

Il modulo ha come finalità principale sostenere e stimolare un contesto familiare inteso come fattore protettivo dal rischio attraverso la formazione di adulti in grado di creare relazioni che incoraggiano le potenzialità dell'adolescente e siano in grado di individuare gli indicatori di rischio psicopatologico. Il modulo si propone, pertanto, di offrire ai genitori l'opportunità di discutere e confrontarsi con esperti sulle maggiori problematiche ad esordio nella pre-adolescenza e sugli indicatori che possono essere considerati segnali di un possibile rischio psicopatologico.

Le principali tematiche che verranno affrontate sono : bullismo e cyber-bullismo; disturbo della condotta alimentare; disturbo dell'identità di genere; disturbo antisociale; dipendenze.

Gli obiettivi saranno quelli di creare una rete di supporto alla genitorialità al fine di ridurre il rischio dispersione scolastica; creare un clima di fiducia tra scuola ed utenza al fine di garantire agli alunni la presenza di adulti accoglienti e formati sulle loro possibili difficoltà in grado di accogliere, guidare e non giudicare.

#### **TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE**

Le attività si svolgeranno nel corso nell'intero periodo progettuale, in modo da accompagnare i partecipanti durante le attività progettuali in maniera costante nel tempo.

#### **SEDE DELLE ATTIVITÀ**

Le attività si svolgeranno presso la sede dell'Istituto scolastico.

#### **DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ**

Alunni e genitori degli alunni della scuola secondaria di I grado e, in particolar modo, gli alunni che versano in condizioni di disagio socio-economico ed in generale tutti gli alunni, individuati dagli insegnanti come alunni con bisogni educativi speciali.

#### **ATTREZZATURE/SUPPORTI TECNOLOGICI UTILIZZATE NELLE ATTIVITÀ**

Computer portatile, proiettore, lavagna luminosa. Stanze ampie e luminose.

#### **RISORSE UMANE IMPIEGATE CON I RISPETTIVI RUOLI**

Il parco docenti, selezionati e contrattualizzati da Neapolisanit, è composto da:  
Docenti: Franzese Annafranca e Carmela Menna

#### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Durante il percorso formativo saranno adottate diverse metodologie di verifica attraverso l'utilizzo di tecniche attive quali:

- Gruppi di lavoro: saranno utilizzati nelle fasi operative in cui gli alunni devono elaborare idee e proposte collettive
- momenti di confronto e condivisione delle esperienze personali di ciascuno;
- Parent Training verifica dei risultati ottenuti.

**MODULO 5/TITOLO**  
(da ripetersi per ogni modulo)

**COOP OTTAVIA (LIBERA) “Impresa sociale bene comune”**

**DECRIZIONE ATTIVITÀ E FINALITÀ**

Il modulo ha come finalità principale sostenere e stimolare un contesto familiare inteso come fattore protettivo dal rischio attraverso la formazione di adulti in grado di creare relazioni che incoraggiano le potenzialità dell'adolescente e siano in grado di individuare gli indicatori di rischio psicopatologico. Il modulo si propone, pertanto, di offrire ai genitori l'opportunità di discutere e confrontarsi con esperti sulle maggiori problematiche ad esordio nella pre-adolescenza e sugli indicatori che possono essere considerati segnali di un possibile rischio psicopatologico.

Le principali tematiche che verranno affrontate sono : bullismo e cyber-bullismo; disturbo della condotta alimentare; disturbo dell'identità di genere; disturbo antisociale; dipendenze.

Gli obiettivi saranno quelli di creare una rete di supporto alla genitorialità al fine di ridurre il rischio dispersione scolastica; creare un clima di fiducia tra scuola ed utenza al fine di garantire agli alunni la presenza di adulti accoglienti e formati sulle loro possibili difficoltà in grado di accogliere, guidare e non giudicare.

**TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE**

Le attività si svolgeranno da dicembre 2016 a marzo 2017.

**SEDE DELLE ATTIVITÀ**

Le attività si svolgeranno in parte presso la sede dell'Istituto scolastico e in parte presso imprese sociali e altre sedi esterne.

**DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ**

Minimo 15, massimo 25 ragazzi a rischio dispersione scolastica selezionati dalla scuola.

**ATTREZZATURE/SUPPORTI TECNOLOGICI UTILIZZATE NELLE ATTIVITÀ**

Materiale di cancelleria e di consumo per le attività;.

**RISORSE UMANE IMPIEGATE CON I RISPETTIVI RUOLI**

Il parco docenti e tutor, selezionati e contrattualizzati dalla cooperativa, è composto da:

Docenti: Statia Papadimitra.

Tutor: Pasqualina Capasso.

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Durante il percorso formativo gli alunni rielaboreranno le idee progettuali sintetizzandole in tre proposte trasformandole in progetti concreti.



**MODULO 6/TITOLO**  
(da ripetersi per ogni modulo)

**COMUNE DI OTTAVIANO – ASS POLITICHE SOCIALI “INSIEME SI PUO”**

**DECRIZIONE ATTIVITÀ E FINALITÀ**

Gli obiettivi specifici da perseguire saranno:

- Potenziare il circuito dell'informazione reciproca, tempestiva, esaustiva come base del rapporto fiduciario nel comune impegno di prevenzione del disagio a tutela del minore e della sua famiglia.
- Facilitare l'individuazione precoce del disagio psico-sociale e di tutte le possibili situazioni "a rischio" mediante supporto ai docenti di figure professionali specializzate.
- Potenziare la rete dei possibili interventi e dei servizi, attivando in maniera adeguata e tempestiva tutte le risorse necessarie, presenti sia all'interno della realtà scolastica che sul territorio.
- Favorire le attività di prevenzione primaria mediante lo sviluppo di percorsi e di interventi pianificati in itinere;
- Sostenere la genitorialità con una serie di servizi di supporto psicologico.

**TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE**

Le attività si svolgeranno da dicembre 2016 a giugno 2017.

**SEDE DELLE ATTIVITÀ**

Le attività si svolgeranno presso la sede dell'Istituto scolastico.

**DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ**

Lo sportello psico-sociale dei Servizi Sociali è, dunque, destinato In primis agli alunni dell'istituto comprensivo, ma si sviluppa tra una pluralità di destinatari indiretti - la famiglia, la scuola e le varie agenzie sociali - che, in presenza di difficoltà o ostacoli, è di estrema importanza che lavorino in rete e si sappiano quindi interfacciare in modo rapido e costruttivo.

**ATTREZZATURE/SUPPORTI TECNOLOGICI UTILIZZATE NELLE ATTIVITÀ**

Si rende necessario il supporto di attrezzature informatiche e materiale di cancelleria.

**RISORSE UMANE IMPIEGATE CON I RISPETTIVI RUOLI**

Il parco docenti, selezionati e contrattualizzati dal Comune, è composto da:  
Docenti: Giuseppina Nunziata.

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

L'attività di valutazione consiste nella rilevazione e lettura del servizio effettuato attraverso il monitoraggio del coinvolgimento e della partecipazione dei diversi attori coinvolti e la verifica dell'adeguatezza e il grado di raggiungimento degli obiettivi.

**MODULO 7/TITOLO**  
(da ripetersi per ogni modulo)

**ASSOCIAZIONE SUMMARTE - Tutto il mondo è teatro: l'arte di vedere noi stessi**

**DESCRIZIONE ATTIVITÀ E FINALITÀ**

Il progetto è volto allo sviluppo di tecniche e strumenti per accrescere le capacità espressive attraverso il mondo simbolico e dell'arte. Il Teatro diviene lo spazio/tempo privilegiato per imparare ad esprimersi e a comunicare in maniera chiara, precisa ed efficace, dando vita ad un mondo onirico e fantastico.

moduli del corso di teatro e scenografia:

*L'improvvisazione:* il rilassamento, il riscaldamento, il nostro gesto, l'intenzione-azione.

*Costruzione del testo:* La scrittura creativa; Elementi di scrittura e drammaturgica;

*Recitazione e regia:* La respirazione, La voce e l'uso del diaframma, Elementi di regia;

*Costruzione di elementi scenici e costumi:* In base al testo scelto si individueranno e costruiranno con gli alunni le scene e i costumi che meglio rappresentano lo spettacolo

*Preparazione e messa in scena dello spettacolo*

Metodologie adottate:

*Costruzione del gruppo di lavoro:*

- Conoscenza del gruppo.
- Favorire la conoscenza tra soggetti nel gruppo
- Osservazione dei soggetti e delle loro relazioni col gruppo.
- Osservazione del gruppo nell'insieme.
- Favorire la fiducia rispetto alle figure di riferimento.
- Impartire regole e contenuti operativi per il raggiungimento dell'obiettivo.
- Ridurre l'ansia da performance.
- Favorire l'interiorizzazione e l'apprendimento delle regole rispettando i tempi legati alle differenze individuali.
- Motivare i singoli al lavoro in gruppo.
- Verificare gli apprendimenti di norme e contenuti e le performance del gruppo.
- Verificare il livello di coesione del gruppo.
- Verificare le potenzialità e le difficoltà dei singoli.

*Le attività:*

- Esercizi di scioglimento e rilassamento corporeo;
- Esercizi per esercitare l'attenzione ai movimenti propri e dei compagni;
- Esercizi sulla voce e respirazione
- Esercizi per la gestione collettiva del movimento di scena;
- Esercizi di improvvisazione teatrale;
- Sono inoltre forniti elementi di regia e di scenografia;

si apprendono le regole fondamentali dello spazio teatrale, della gestione del corpo e della voce, e si lavora sulla creazione e composizione del gruppo di lavoro, ponendo come obiettivo finale una performance teatrale.

Per garantire la qualità del processo formativo teatrale, gli operatori ed i coordinatori usufruiscono delle prestazioni di uno psicologo che supervisiona periodicamente e il processo didattico.

**TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE**

Le attività si svolgeranno da febbraio 2016 a giugno 2017.

**SEDE DELLE ATTIVITÀ**

Le attività si svolgeranno presso la sede dell'Istituto scolastico.

### **DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ**

I destinatari sono in primis agli alunni dell'istituto comprensivo sia delle primarie che secondarie di secondo grado, per un totale di circa 20 partecipanti.

### **ATTREZZATURE/SUPPORTI TECNOLOGICI UTILIZZATE NELLE ATTIVITÀ**

Il laboratorio teatrale richiede materiale per la rappresentazione finale del lavoro svolto: costumi di scena; scenografia; impianto tecnico audio – luci; fitto sala per manifestazione finale (solo se la struttura ne è sfornita), materiale di studio tecnico (fotocopie, libri, ecc.); materiale pubblicitario.

### **RISORSE UMANE IMPIEGATE CON I RISPETTIVI RUOLI**

Il parco docenti, selezionati e contrattualizzati dall'Associazione, è composto da:  
Docenti: Rosario D'Angelo e Tiziana Mastropasqua.

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Per appurare il grado di apprendimento dei temi trattati i docenti sottoporranno gli allievi a delle prove in itinere proponendo degli stimoli (domande, indicazioni, ecc.) in modo da verificare la risposta da parte dell'allievo. I docenti relazioneranno sull'andamento delle attività, sia in itinere che a consuntivo, in modo da poter misurare il grado di efficacia dell'azione didattica. Infine sarà svolta una rappresentazione finale.

## **MODULO 8/TITOLO**

(da ripetersi per ogni modulo)

### **QUOTIDIANO IL VESUVIANO - Racconti..Amo...ci . Video sull'adolescenza**

#### **DESCRIZIONE ATTIVITÀ E FINALITÀ**

Il modulo intende fornire uno strumento valido all'istituzione scolastica al fine di favorire l'aggregazione tra la componente scolastica e la famiglia attraverso un racconto di un giovane alunno che racconta la propria esperienza di disagio giovanile che molto spesso inizia nel nucleo familiare e continua nel contesto scolastico. Proprio sul disagio giovanile si intende porre la nostra attenzione cercando di proporlo ed affrontarlo attraverso la realizzazione di una docu-fiction (video) incentrata sul ruolo strategico che la scuola può avere nel superare tale stato.

Proprio dall'analisi del fenomeno "disagio giovanile", abbiamo percepito che risponde ad una domanda, un bisogno, non ancora patologico, ma psicologico o affettivo, che include le difficoltà familiari, di relazione, o scolastiche, all'interno del più generale malessere esistenziale connesso al processo di costruzione dell'identità personale. Dalla mancanza di esempi e valori carenti nel nucleo familiare all'indifferenza che molto spesso si percepisce tra i banchi di scuole gli ostacoli per superarlo ed aiutare il giovane a formarsi.

Il modulo sarà articolato in varie fasi. Nella prima fase saranno individuati eventuali alunni e/o genitori disponibili a partecipare alla docu-fiction. Nella seconda fase sarà esposta la sceneggiatura del video da realizzare con le relative parti da assegnare. Nella terza fase verranno realizzate le riprese in ambito scolastico promuovendo la scuola come luogo sicuro e risolutivo della problematica enfatizzando il ruolo dell'istituzione scolastica nel rapporto con gli alunni che vivono il proprio disagio aiutandoli ad affrontare la problematica. Nella quarta fase verrà realizzato il montaggio e la realizzazione della docu-fiction. Con questo modulo, ci si prefigge pertanto, di avviare un percorso partecipato tra scuola e famiglie al termine del quale verrà prodotto un documento video che si verrà proiettato sia in ambito scolastico che trasmesso tramite l'emittente regionale Italamia canale 274.

#### **TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE**

Le attività si svolgeranno da febbraio 2016 a maggio 2017.

#### **SEDE DELLE ATTIVITÀ**

Le attività si svolgeranno presso la sede dell'Istituto scolastico o sedi esterne dei partner.

#### **DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ**

Genitori e alunni della scuola secondaria di I grado che vivono o percepiscono la minaccia concreta del disagio giovanile. Al progetto potranno partecipare anche alunni capaci di interpretare il ruolo di protagonisti nella docu-fiction ed eventualmente segnalati dai docenti.

#### **ATTREZZATURE/SUPPORTI TECNOLOGICI UTILIZZATE NELLE ATTIVITÀ**

Telecamere e videocamere, apparati microfonic in sistema wireless, (fornite dal partner).

#### **RISORSE UMANE IMPIEGATE CON I RISPETTIVI RUOLI**

Il parco docenti, selezionati e contrattualizzati dall'Associazione, è composto da:  
Docenti: Galantuomo Gennaro, Gravetti Francesco e Bianco Antonella.

#### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

I docenti relazioneranno sull'andamento delle attività, sia in itinere che a consuntivo, in modo da poter misurare il grado di efficacia dell'azione didattica. Infine sarà realizzato un video finale da cui rilevare il

grado di percezione dell'istituzione scolastica come supporto nell'affrontare la problematica del disagio.